



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Venerdì, 27 aprile 2018

FIN - CAMPANIA

Venerdì, 27 aprile 2018

FIN - Campania

27/04/2018 Il Mattino Pagina 30	<i>Fulvio Scarlata</i>	
«Universiadi si ai prefabbricati peril Vilaggio»		1
27/04/2018 Il Mattino Pagina 36		
Il volume di Castagna al Circolo Canottieri		3
27/04/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 9	<i>Donato Martucci</i>	
Universiade, villaggio alla Mostra «Case» rimovibili per 7.200...		4
27/04/2018 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 5	<i>OTTAVIO LUCARELLI</i>	
Universiadi, 7mila atleti alla Mostra		6
27/04/2018 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 22	<i>MARCO CAIAZZO</i>	
Salerno capitale del canottaggio: tre giorni di festa sul lungomare		8
27/04/2018 Il Roma Pagina 11	<i>MARIO PEPE</i>	
Universiadi, il Villaggio atleti alla Mostra d'Oltremare		10
27/04/2018 Il Roma Pagina 25		
Doppia convocazione: Sarpe e Iaccarino in Nazionale Giovanile		13
27/04/2018 Il Roma Pagina 25		
Ventriglia, tra la pallanuoto e la moda: «Ho iniziato da bambina Il...		14

La kermesse

«Universiadi sì ai prefabbricati per il Villaggio»

La cabina di regia valuta la soluzione ai problemi di sicurezza e traffico

2400 moduli abitativi per accogliere 7200 atleti delle Universiadi con un servizio di tipo alberghiero: alla Cabina di Regia a Roma ieri è arrivata la proposta della Mostra d'Oltremare. Nessuna decisione definitiva, ma il progetto è piaciuto come alternativa alle navi da crociera e passeggeri da sistemare al porto con grossi problemi di sicurezza, logistica e viabilità. «Abbiamo presentato uno studio di fattibilità con il cronoprogramma - dice Peppe Oliviero, consigliere delegato della Mostra - Noi trasformiamo un costo in un investimento perché i moduli resteranno a disposizione di Comune e Regione sia per le emergenze che per accogliere campi rom o migranti o per la sistemazione temporanea degli abitanti delle Vele da abbattere».

Dopo l'accelerazione sui lavori da compiere negli impianti sportivi, si affrontano gli altri problemi legati alle Universiadi. Il più urgente è quello del villaggio olimpico. L'idea dell'Aru, l'agenzia regionale, è sempre stata di sistemare gli atleti su navi da crociera. Poi, dopo un appalto andato a vuoto, si è deciso di ridurre il numero di atleti da ospitare a Napoli optando per una sola nave da crociera e tre passeggeri. Il bando per la nave da crociera è stato già espletato.

Questa soluzione non è mai piaciuta al commissario per Napoli 2019 Luisa Latella. Anche perché comporta una serie di problemi, a cominciare da quello della sicurezza in un porto particolarmente attivo nel periodo estivo. C'è poi la questione traffico con la difficoltà a spostare tanti atleti per tutta la città. Per questo, ieri, è stata valutata con attenzione la proposta della Mostra d'Oltremare di ospitare su una propria area il villaggio olimpico per 7200 atleti, con gli standard della Federazione internazionale. Dall'analisi di mercato emerge che ci sono varie società che possono fornire i 2400 moduli in tempi certi, nessun problema per l'allacciamento alle fognature, visto che la struttura di Fuorigrotta è dotata di sottoservizi adeguati, ancora meno per elettricità e acqua.

«Si può fare, il nostro progetto è presentato quasi a livello di piano esecutivo - spiega Oliviero - Dobbiamo realizzare un piccolo Comune, sono previste quattro aree: abitativa, competitiva, media e pubblico.

Il servizio sarà alberghiero, poi è previsto un centro religioso, quello per l'intrattenimento, la zona

30 Napoli Primo piano

La kermesse

«Universiadi sì ai prefabbricati per il Villaggio»

La cabina di regia valuta la soluzione ai problemi di sicurezza e traffico

Federico Scudato
Dalle analisi elaborate per accogliere 7200 atleti delle Universiadi con un servizio di tipo alberghiero: alla Cabina di Regia a Roma ieri è arrivata la proposta della Mostra d'Oltremare. Nessuna decisione definitiva, ma il progetto è piaciuto come alternativa alle navi da crociera e passeggeri da sistemare al porto con grossi problemi di sicurezza, logistica e viabilità. «Abbiamo presentato uno studio di fattibilità con il cronoprogramma - dice Peppe Oliviero, consigliere delegato della Mostra - Noi trasformiamo un costo in un investimento perché i moduli resteranno a disposizione di Comune e Regione sia per le emergenze che per accogliere campi rom o migranti o per la sistemazione temporanea degli abitanti delle Vele da abbattere».

Chiudi Oliviero
Il nostro progetto è presentato quasi a livello di piano esecutivo - spiega Oliviero - Dobbiamo realizzare un piccolo Comune, sono previste quattro aree: abitativa, competitiva, media e pubblico. Il servizio sarà alberghiero, poi è previsto un centro religioso, quello per l'intrattenimento, la zona



Le vertice. I rapporti del comitato organizzativo agli impianti in via della Libertà

Città della Scienza, sindacati divisi la Cgil attacca: «Passivo da 7 milioni»

Il caso
L'azienda-Città di Scienza controllata attraverso il vertice espone strategie del Pasqualetti e di Ciriaco De Luca. I sindacati sono divisi. La Cgil attacca: «Passivo da 7 milioni»

C'è una nuova guerra Città della Scienza e questa volta la battaglia si svolge tra il vertice di gestione dell'azienda e i sindacati. Il vertice, presieduto da Ciriaco De Luca, ha approvato un piano di sviluppo che prevede la creazione di un polo di ricerca e sviluppo in via della Libertà. Il progetto è stato approvato dai sindacati, ma la Cgil ha contestato il piano, accusando il vertice di aver creato un "passivo" di 7 milioni di euro. La Cgil ha chiesto la revoca del piano e ha avviato una battaglia sindacale. Il vertice ha risposto che il piano è necessario per la competitività dell'azienda e che il "passivo" è solo un costo di gestione.

Comitato nella società da tutti. La Cgil, che ha 18 anni, secondo il vertice è un costo di gestione dell'azienda

Podologia, a Napoli arrivano esperti da tutto il mondo

Il congresso
Alla Stazione Marittima tre giorni di confronto e dibattiti sui grandi temi della podologia italiana. Arrivano esperti da tutto il mondo

La podologia italiana si prepara a un congresso internazionale che si svolgerà alla Stazione Marittima di Napoli. Tre giorni di confronto e dibattiti sui grandi temi della podologia italiana. Arrivano esperti da tutto il mondo. Il congresso è organizzato dalla Società Italiana di Podologia (SIP) e dalla Società Italiana di Podologia Sportiva (SIPS). I temi del congresso sono: "La podologia e la salute", "La podologia e lo sport", "La podologia e la ricerca". Il congresso è aperto a tutti e a partecipazione gratuita.

Comitato di lavoro della SIP e SIPS

Il progetto

Area di elisoccorso negli impianti sportivi in trasferta tra Conti e Anzi

Di competenza per i lavori di recupero dell'area di elisoccorso in via della Libertà. Il progetto è stato approvato dal comitato organizzativo delle Universiadi. Il progetto prevede la creazione di un'area di elisoccorso di 1000 mq. L'area è situata in via della Libertà, vicino al porto di Fuorigrotta. Il progetto è stato approvato dal comitato organizzativo delle Universiadi.

L'uppelle
L'uppelle è un'azienda che produce calzature. L'azienda è controllata dal vertice di gestione dell'azienda. L'azienda ha un fatturato di 10 milioni di euro. L'azienda ha 100 dipendenti. L'azienda è controllata dal vertice di gestione dell'azienda.

Il congresso
Il congresso è organizzato dalla Società Italiana di Podologia (SIP) e dalla Società Italiana di Podologia Sportiva (SIPS). Il congresso è aperto a tutti e a partecipazione gratuita. Il congresso è organizzato dalla Società Italiana di Podologia (SIP) e dalla Società Italiana di Podologia Sportiva (SIPS).

cottura».

La Mostra d' Oltremare risolve il problema sicurezza, visto che è già recintata, non ha problemi di viabilità e permette di raggiungere facilmente piscina Scandone, San Paolo, Cus dove si svolgono gran parte delle gare che interessano gli atleti che restano a Napoli, mentre alcune gare, come judo e tuffi, si svolgeranno nei padiglioni della Mostra.

«Ci siamo dati alcuni giorni, ma l' Anac ha apprezzato il nostro progetto e anche il commissario ne sembra convinto. Il Coni ha chiesto che il villaggio olimpico sia unico - conclude Oliviero - Il nostro vantaggio? Prima di tutto di visibilità. Poi possiamo recuperare una zona della nostra struttura. E avere risorse per un nuovo sistema di videosorveglianza e per intervenire rapidamente in una serie di padiglioni». Secondo il programma presentato, la gestione dell' appalto per acquistare i moduli abitativi resta al commissario Latella. Non sarebbe la prima volta che si ricorre ai moduli abitativi: già a Berlino sono stati utilizzati per creare un villaggio e accogliere i migranti. «Sono molto importanti le tempistiche di allestimento del villaggio e dei moduli prefabbricati - spiega il prefetto Latella - Poi prenderemo una decisione. Io non credo che dividere a metà il villaggio tra le navi e la Mostra d' Oltremare sia la soluzione più adatta, anche perché già avremo degli atleti a Caserta e altri a Salerno. Meglio concentrarli in un' unica sede e la Mostra avrebbe i suoi vantaggi sia sulla sicurezza, perché recintata, sia perché è più decentrata rispetto al centro cittadino e non ci sarebbe la concomitanza del traffico passeggeri delle navi normali».

Fulvio Scarlata

LA PRESENTAZIONE

Il volume di Castagna al Circolo Canottieri

Il libro Montelepre Caput Mundi di Maurizio Castagna, che sarà presentato da Franco Roberti, già Procuratore Nazionale Antimafia, insieme all'autore al Circolo Canottieri Napoli oggi, alle ore 17, è un'accurata ricerca storiografica che rivisita la strage di Portella della Ginestra. Per la quale, come è noto, fu condannato il bandito Salvatore Giuliano del quale Francesco Rosi raccontò in un memorabile film. La tesi sinora dominante (fatta propria dai Tribunali) è che Salvatore Giuliano e i killer mafiosi da lui guidati uccisero contadini durante una manifestazione sindacale contro l'applicazione della legge Gullo sui terreni incolti, al fine di favorire i latifondisti. Un film del 2003 di Paolo Benvenuti dal titolo Segreti di Stato mise in dubbio la colpevolezza di Giuliano e da qui lo stimolo per Maurizio Castagna di effettuare accuratissime indagini su oltre mille documenti (molti inseriti nel libro) rinvenuti negli Archivi Militari dell'Esercito e dei Carabinieri. E si affaccia un'altra possibile verità: l'ecidio aveva un movente politico notevolmente più ampio, quello di destabilizzare gli assetti politici dell'epoca in Sicilia, collegando l'indipendentismo siciliano in uno scenario inquietante di contrapposti interessi anche degli Stati Uniti e del Regno Unito. Una curiosità: l'autore Maurizio Castagna è stato campione d'Italia eazzurro nel delfino, Oro ai Giochi del Mediterraneo del 1971 nonché protagonista della Capri Napoli.

36 Girocittà

L'appuntamento «Museum weekend»

A Capodimonte musica, sport e tour guidati tra i cortili monumentali e i saloni della reggia

La mostra di Vincenzo Frattini

Montelepre Caput Mundi

Tra forma e colore, l'armonia di Frattini

LA PRESENTAZIONE

Il volume di Castagna al Circolo Canottieri

Montelepre Caput Mundi

Il volume di Maurizio Castagna, presentato da Franco Roberti, è un'accurata ricerca storiografica che rivisita la strage di Portella della Ginestra.

LA PRESENTAZIONE

Il volume di Castagna al Circolo Canottieri

FIN - Campania

Universiade, villaggio alla Mostra «Case» rimovibili per 7.200 atleti

Ieri cabina di regia a Palazzo Chigi, dove è stato presentato lo studio di fattibilità

napoli Il villaggio degli atleti dell'Universiade potrebbe essere spostato interamente alla Mostra d'Oltremare. E' quanto è emerso dalla cabina di regia tenutasi ieri a Roma, dove è stato presentato un progetto di Giuseppe Oliviero, consigliere delegato del polo fieristico di Fuorigrotta.

Lo studio di fattibilità prevede unità abitative rimovibili per gli atleti dell'Universiade che è stato molto apprezzato alla riunione di Palazzo Chigi, cui hanno partecipato i tre ministeri competenti: Sport, Università, Coesione territoriale; poi, Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della Regione Campania, il capo di gabinetto del Comune di Napoli Attilio Auricchio, oltre a Raffaele Cantone dell'Anac e al commissario Luisa Latella, il Coni e il Cusi, il comitato italiano per lo sport universitario.

Per ora sono definiti circa 2.000 posti letto a Salerno e altrettanti a Caserta. Sarà quindi avviata un'indagine preliminare tra gli armatori e i costruttori di case prefabbricate per decidere come allestire il villaggio dell'Universiade a Napoli. Saranno unità abitativa da due o tre posti, con alcune casette con un piano terra e primo piano che possono ospitare 7.200 atleti. In tal caso sarebbe escluso il Porto come villaggio, anche se l'idea di ospitare gli atleti sulle navi era piaciuta alla Fisú.

«Sarà valutata anche questa ipotesi - ha spiegato Oliviero - l'idea è nata dopo tanti confronti ed è stata molto apprezzata. Siamo consci, data la tempistica, che si tratta di un'impresa titanica ma ce la possiamo fare e stiamo lavorando alacremente. Del resto la Mostra ha ampi spazi e si organizzano tantissimi eventi con grande successo. Possiamo installare casette che poi possono essere riutilizzate. Trasferire così la spesa delle navi (27 milioni di euro, ndr) che non sarebbe rimasta alla città, in opere che invece possono essere tranquillamente utilizzate in altri avvenimenti». Spostare il villaggio al polo fieristico di Fuorigrotta potrebbe risolvere anche i problemi legati alla sicurezza e alla logistica: «Sono due aspetti da valutare e di certo gli atleti ne beneficerebbero per i trasporti ai campi di gara che dal porto sarebbero stati quanto meno complicati. Tutto sarebbe concentrato in un luogo chiuso e quindi facilmente circoscritto e controllabile dalle forze dell'ordine».

Universiade, villaggio alla Mostra «Case» rimovibili per 7.200 atleti

Ieri cabina di regia a Palazzo Chigi, dove è stato presentato lo studio di fattibilità



Giuseppe Oliviero

Il villaggio degli atleti dell'Universiade potrebbe essere spostato interamente alla Mostra d'Oltremare. E' quanto è emerso dalla cabina di regia tenutasi ieri a Roma, dove è stato presentato un progetto di Giuseppe Oliviero, consigliere delegato del polo fieristico di Fuorigrotta.

Lo studio di fattibilità prevede unità abitative rimovibili per gli atleti dell'Universiade che è stato molto apprezzato alla riunione di Palazzo Chigi, cui hanno partecipato i tre ministeri competenti: Sport, Università, Coesione territoriale; poi, Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della Regione Campania, il capo di gabinetto del Comune di Napoli Attilio Auricchio, oltre a Raffaele Cantone dell'Anac e al commissario Luisa Latella, il Coni e il Cusi, il comitato italiano per lo sport universitario.

Si era allontanato dagli arresti domiciliari Diceria avvenne ucciso in un raid a Ponticelli

Emanuele Ericeo raggiunto da un colpo al cuore, ferito un uomo che era con lui



Emanuela Ericeo

Il raid ha fatto arrivare da lontano un solo uomo ancora in vita. Si tratta di un uomo di nome Ericeo, che era stato ucciso in un raid a Ponticelli. Ericeo era stato ucciso da un colpo al cuore, ferito un uomo che era con lui.



Emanuela Ericeo

Il raid ha fatto arrivare da lontano un solo uomo ancora in vita. Si tratta di un uomo di nome Ericeo, che era stato ucciso in un raid a Ponticelli. Ericeo era stato ucciso da un colpo al cuore, ferito un uomo che era con lui.

Il raid ha fatto arrivare da lontano un solo uomo ancora in vita. Si tratta di un uomo di nome Ericeo, che era stato ucciso in un raid a Ponticelli. Ericeo era stato ucciso da un colpo al cuore, ferito un uomo che era con lui.



San Carlo, bilancio in pareggio per il decimo anno di fila

Il bilancio del Teatro di San Carlo di Napoli, per il decimo anno di fila, è in pareggio. Il bilancio è positivo per 10 milioni di euro.



San Carlo, bilancio in pareggio per il decimo anno di fila

Il bilancio del Teatro di San Carlo di Napoli, per il decimo anno di fila, è in pareggio. Il bilancio è positivo per 10 milioni di euro.



San Carlo, bilancio in pareggio per il decimo anno di fila

Il bilancio del Teatro di San Carlo di Napoli, per il decimo anno di fila, è in pareggio. Il bilancio è positivo per 10 milioni di euro.



San Carlo, bilancio in pareggio per il decimo anno di fila

Il bilancio del Teatro di San Carlo di Napoli, per il decimo anno di fila, è in pareggio. Il bilancio è positivo per 10 milioni di euro.



San Carlo, bilancio in pareggio per il decimo anno di fila

Il bilancio del Teatro di San Carlo di Napoli, per il decimo anno di fila, è in pareggio. Il bilancio è positivo per 10 milioni di euro.

FIN - Campania

In origine erano previsti almeno 300 bus per il trasporto degli atleti che avrebbero avuto tantissime difficoltà. Fuorigrotta, invece, in questo modo potrà essere il fulcro dei giochi universitari e ospiterebbe anche molte gare (judo, pallanuoto e alcuni allenamenti), nonché la cerimonia di apertura allo stadio San Paolo. La vicinanza con la tangenziale e la possibilità di creare alcune corsie stradali dedicate solo all' Universiadi potrebbe proprio facilitare l' organizzazione. Intanto, giovedì 3 maggio, con inizio alle ore 11.30, al Teatro Mediterraneo della Mostra d' Oltremare, il commissario straordinario per l' Universiade, il prefetto Luisa Latella, e l' amministratore delegato di Coni Servizi, Alberto Miglietta, presenteranno l' accordo Universiade-Coni Servizi. L' intesa prevede un ruolo centrale del comitato olimpico, soprattutto per quanto riguarda l' organizzazione sportiva e la Fisù (la federazione internazionale degli sport universitari) avrebbe più garanzie sulla realizzazione dell' evento.

Donato Martucci

L'evento

Universiadi, 7mila atleti alla Mostra

In cabina di regia a Roma illustrato il progetto che prevede l'installazione di 2.500 alloggi nei viali dell'Oltremare. La commissaria: il villaggio a Fuorigrotta risolve molti problemi. Tramonta l'idea di ospitare i campioni sulle navi

Un villaggio da settemila posti.

Sarà la Mostra d'Oltremare il cuore delle Universiadi di Napoli nel luglio 2019. Settemila posti letto in 2.500 bungalow che trasformeranno l'area fieristica in una Cittadella dello sport. Costo stimato: 40 milioni all'interno del budget già stanziato da governo e Regione. La spinta propulsiva è arrivata ieri mattina a Palazzo Chigi quando, durante la cabina di regia coordinata dalla commissaria Luisa Latella, il consigliere delegato della Mostra, Giuseppe Oliviero, ha presentato il piano che prevede, oltre agli spazi già previsti per la gara di tuffi, judo e tennis tavolo, l'installazione di 2.500 casette, oltre ai settori per il pubblico e i media.

Tra quindici giorni, alla prossima riunione della cabina di regia, la decisione definitiva.

«Realizzare alla Mostra d'Oltremare il villaggio per tutti gli atleti da alloggiare a Napoli spiega la commissaria Latella risolve una serie di problemi e crea numerose sinergie. Il Villaggio, innanzitutto, sarà in un'area protetta e più facilmente controllabile dal punto di vista anche della sicurezza. C'è poi la vicinanza con tanti impianti importanti per le Universiadi. In un lato la piscina Scandone, con accesso diretto dalla Mostra, dall'altro lo stadio San Paolo che ospiterà la cerimonia inaugurale e le gare di atletica».

Un piano nato da un'idea di Giuseppe Oliviero e partorito assieme alla presidente della Mostra, Donatella Chiodo. Ieri mattina Oliviero ha spiegato il progetto: «Le casette saranno installate fondamentalmente nelle due aree del parco e del parcheggio di via Terracina senza intaccare gli spazi già disegnati per le gare e per la stampa». Alla riunione erano presenti esponenti dei ministeri competenti (Sport, Università, Coesione territoriale), il presidente dell'Anticorruzione Raffaele Cantone, il vicepresidente della Regione Fulvio Bonavitacola, l'assessore comunale

Ciro Borriello, Coni servizi e Lorenzo Lentini per il Comitato italiano sport universitari. A questo punto, con la Mostra in pole position, si sgonfia l'idea di collocare una parte degli atleti impegnati a Napoli in una o due navi da crociera attraccate nel porto e in tre traghetti. Idea che non ha mai convinto la commissaria per le Universiadi, Luisa Latella: «Se definiamo la soluzione Mostra

Universiadi, 7mila atleti alla Mostra

In cabina di regia a Roma illustrato il progetto che prevede l'installazione di 2.500 alloggi nei viali dell'Oltremare. La commissaria: il villaggio a Fuorigrotta risolve molti problemi. Tramonta l'idea di ospitare i campioni sulle navi

CRONACA

Il villaggio da settemila posti. Sarà la Mostra d'Oltremare il cuore delle Universiadi di Napoli nel luglio 2019. Settemila posti letto in 2.500 bungalow che trasformeranno l'area fieristica in una Cittadella dello sport. Costo stimato: 40 milioni all'interno del budget già stanziato da governo e Regione. La spinta propulsiva è arrivata ieri mattina a Palazzo Chigi quando, durante la cabina di regia coordinata dalla commissaria Luisa Latella, il consigliere delegato della Mostra, Giuseppe Oliviero, ha presentato il piano che prevede, oltre agli spazi già previsti per la gara di tuffi, judo e tennis tavolo, l'installazione di 2.500 casette, oltre ai settori per il pubblico e i media.

La decisione definitiva sarà presa tra 15 giorni. Gli altri 4.000 atleti nel campus di Fusco e in alberghi a Caserta

Città della Scienza, il commissario rifà i conti: passivo di 7 milioni

Giuseppe Altano apprende il nuovo bilancio per il centro urbano. Il buco era di 2,2 milioni. E le carte vengono inviate alla procura della Repubblica

MANI A PARCO

Il commissario della Città della Scienza, Fulvio Bonavitacola, ha illustrato il bilancio della gestione della struttura sportiva. Il bilancio è in perdita di 7 milioni e 200 mila euro. Una cifra di poco superiore a quella messa in conto dall'amministrazione, secondo il quale l'investimento è di 200 milioni e 200 mila euro. La gestione commissariale risulta in perdita di 7 milioni e 200 mila euro. Il presidente della Regione Vincenzo De Luca ha criticato una volta di più l'idea di ospitare i campioni sulle navi.

Lavoratori e Cgil delusi. Gli artefici del distretto non devono più avere ruolo nel futuro della fondazione Irid

FIN - Campania

avremo numerosi vantaggi. Ed è sicuramente importante insediare settemila atleti in un' unica area » . Settemila, perché altri quattromila alloggeranno invece, complessivamente, a Salerno (campus universitario di Fisciano) e in alcuni alberghi di Caserta.

Il 7 maggio, intanto, scatta la terza visita in Campania da parte della Commissione tecnica internazionale (Cti) della Federazione sport universitari nell' ambito della marcia di avvicinamento alle Universiadi 2019.

La precedente visita si era conclusa il 20 aprile con un ampio consenso da parte dei 27 delegati inviati dalle Federazioni che hanno valutato i progetti di ristrutturazione ed effettuato la prima parte dei sopralluoghi negli impianti che ospiteranno le competizioni di pallavolo, nuoto (sia in piscina sia di fondo), tiro con l' arco, judo, pallanuoto, calcio, vela, tennis, ginnastica artistica e ritmica.

Il prossimo incontro è in programma dal 7 al 10 maggio, a Napoli e nel resto della Campania, quando il Comitato organizzatore e i delegati internazionali completeranno la visita agli impianti per gli altri sport (tiro a volo e tiro a segno, pallacanestro, tuffi, scherma, tennis tavolo, rugby a sette, taekwondo e atletica) e analizzeranno lo stato di avanzamento dei lavori.

«Molte opere - ha spiegato ieri a Roma la commissaria Luisa Latella - sono già avviate in diversi Comuni. Si sta accelerando, ce la stiamo mettendo tutta. L' impegno del governo testimonia l' importanza dell' evento non solo per la Campania ma per l' intero Paese. Stiamo lavorando tutti alacremente con una grande sinergia istituzionale ».

© RIPRODUZIONE RISERVATA La decisione definitiva sarà presa tra 15 giorni. Gli altri 4.000 atleti nel campus di Fisciano e in alberghi a Caserta. Mostra d' Oltremare. La piantina con l' ipotesi di ubicazione delle casette nei viali della Mostra, tra l' Arena Flegrea e le aree verdi su viale Kennedy.

OTTAVIO LUCARELLI

L' iniziativa

Salerno capitale del canottaggio: tre giorni di festa sul lungomare

Salerno capitale del canottaggio e del kayak. Da domani a lunedì è in programma "Rowing together", evento previsto sul lungomare Trieste della città campana. Quattro giorni per 40 competizioni, due sport, tre categorie, 20 circoli, 30 equipaggi canottaggio, 270 atleti master canottaggio, 10 equipaggi Dragon Boat, 180 atleti master canoa, 20 atleti Special Olympics. Grandi numeri che testimoniano l' interesse per una festa dello sport, giunta alla sua quarta edizione, nata dalla collaborazione tra la Happening Sport e il Circolo Canottieri Irno, padrone di casa, con l' ausilio di altre realtà, sportive e non.

La manifestazione intende promuovere anche i valori etici che lo sport veicola, come solidarietà, inclusione, integrazione. E lo fa aprendo le sue competizioni a tutti ed è motivo di orgoglio la presenza del Gruppo Special Olympics, atleti con disabilità mentali che attraverso lo sport migliorano la qualità della loro vita quotidiana.

Il lungomare salernitano permetterà al pubblico di apprezzare appieno e l' agonismo delle gare sui 500 metri. Tutto attorno sorgeranno il villaggio sponsor, gli spazi per l' indoor rowing e quelli per il ristoro contribuiscono a creare una atmosfera allegra, di festa, appunto, che caratterizza la manifestazione internazionale. È prevista infatti la presenza anche quest' anno, accanto agli equipaggi master maschili e femminili dei più prestigiosi circoli italiani, di team provenienti da altri Paesi europei, come quelli di Oxford e Cambridge, già presenti nelle passate edizioni. La novità di quest' anno riguarda la pagaia: kayak e dragoni daranno spettacolo con i K2 e K4 e le loro velocissime gare sprinte con i dragon boat che a ritmo di tamburo e spinti dalle loro 20 pagaie si daranno battaglia garantendo tensione agonistica e spettacolo.

« Con il Comune - ha affermato Antonio Ricciardi, presidente della Happening Sport - stiamo promuovendo un progetto di sviluppo futuro della manifestazione, che coinvolgerebbe non solo il canottaggio e gli sport remieri, ma tutte le discipline sportive legate al mare». Contributo fondamentale è quello della Fondazione Terzo Pilastro. Sarà presente con un punto informativo la Regione Campania con la sua campagna " Mi voglio bene", un programma che sostiene la prevenzione oncologica, offrendo una assistenza diagnostica tempestiva, specializzata e gratuita.

L'altolà da Firenze ai tifosi del Napoli biglietti in vendita solo per i toscani

Restrizioni ai bottegheggi stabili dalla Questura per la parata di Incridenti Dimezzata la carovana per la sfida al "Franchi"

Marco Baroni

Quattro giorni di festa sul lungomare di Salerno, dal 28 aprile al 1° maggio, per il canottaggio e il kayak. L'evento "Rowing together" è organizzato dalla Happening Sport e dal Circolo Canottieri Irno. Parteciperanno 40 equipaggi, 270 atleti master canottaggio, 10 equipaggi Dragon Boat, 180 atleti master canoa, 20 atleti Special Olympics. Grandi numeri che testimoniano l'interesse per una festa dello sport, giunta alla sua quarta edizione, nata dalla collaborazione tra la Happening Sport e il Circolo Canottieri Irno, padrone di casa, con l'ausilio di altre realtà, sportive e non.

La manifestazione intende promuovere anche i valori etici che lo sport veicola, come solidarietà, inclusione, integrazione. E lo fa aprendo le sue competizioni a tutti ed è motivo di orgoglio la presenza del Gruppo Special Olympics, atleti con disabilità mentali che attraverso lo sport migliorano la qualità della loro vita quotidiana.

Il lungomare salernitano permetterà al pubblico di apprezzare appieno e l'agonismo delle gare sui 500 metri. Tutto attorno sorgeranno il villaggio sponsor, gli spazi per l'indoor rowing e quelli per il ristoro contribuiscono a creare una atmosfera allegra, di festa, appunto, che caratterizza la manifestazione internazionale. È prevista infatti la presenza anche quest'anno, accanto agli equipaggi master maschili e femminili dei più prestigiosi circoli italiani, di team provenienti da altri Paesi europei, come quelli di Oxford e Cambridge, già presenti nelle passate edizioni. La novità di quest'anno riguarda la pagaia: kayak e dragoni daranno spettacolo con i K2 e K4 e le loro velocissime gare sprinte con i dragon boat che a ritmo di tamburo e spinti dalle loro 20 pagaie si daranno battaglia garantendo tensione agonistica e spettacolo.

« Con il Comune - ha affermato Antonio Ricciardi, presidente della Happening Sport - stiamo promuovendo un progetto di sviluppo futuro della manifestazione, che coinvolgerebbe non solo il canottaggio e gli sport remieri, ma tutte le discipline sportive legate al mare». Contributo fondamentale è quello della Fondazione Terzo Pilastro. Sarà presente con un punto informativo la Regione Campania con la sua campagna " Mi voglio bene", un programma che sostiene la prevenzione oncologica, offrendo una assistenza diagnostica tempestiva, specializzata e gratuita.

L'altolà da Firenze ai tifosi del Napoli biglietti in vendita solo per i toscani

Restrizioni ai bottegheggi stabili dalla Questura per la parata di Incridenti Dimezzata la carovana per la sfida al "Franchi"

Marco Baroni

Quattro giorni di festa sul lungomare di Salerno, dal 28 aprile al 1° maggio, per il canottaggio e il kayak. L'evento "Rowing together" è organizzato dalla Happening Sport e dal Circolo Canottieri Irno. Parteciperanno 40 equipaggi, 270 atleti master canottaggio, 10 equipaggi Dragon Boat, 180 atleti master canoa, 20 atleti Special Olympics. Grandi numeri che testimoniano l'interesse per una festa dello sport, giunta alla sua quarta edizione, nata dalla collaborazione tra la Happening Sport e il Circolo Canottieri Irno, padrone di casa, con l'ausilio di altre realtà, sportive e non.

La manifestazione intende promuovere anche i valori etici che lo sport veicola, come solidarietà, inclusione, integrazione. E lo fa aprendo le sue competizioni a tutti ed è motivo di orgoglio la presenza del Gruppo Special Olympics, atleti con disabilità mentali che attraverso lo sport migliorano la qualità della loro vita quotidiana.

Il lungomare salernitano permetterà al pubblico di apprezzare appieno e l'agonismo delle gare sui 500 metri. Tutto attorno sorgeranno il villaggio sponsor, gli spazi per l'indoor rowing e quelli per il ristoro contribuiscono a creare una atmosfera allegra, di festa, appunto, che caratterizza la manifestazione internazionale. È prevista infatti la presenza anche quest'anno, accanto agli equipaggi master maschili e femminili dei più prestigiosi circoli italiani, di team provenienti da altri Paesi europei, come quelli di Oxford e Cambridge, già presenti nelle passate edizioni. La novità di quest'anno riguarda la pagaia: kayak e dragoni daranno spettacolo con i K2 e K4 e le loro velocissime gare sprinte con i dragon boat che a ritmo di tamburo e spinti dalle loro 20 pagaie si daranno battaglia garantendo tensione agonistica e spettacolo.

« Con il Comune - ha affermato Antonio Ricciardi, presidente della Happening Sport - stiamo promuovendo un progetto di sviluppo futuro della manifestazione, che coinvolgerebbe non solo il canottaggio e gli sport remieri, ma tutte le discipline sportive legate al mare». Contributo fondamentale è quello della Fondazione Terzo Pilastro. Sarà presente con un punto informativo la Regione Campania con la sua campagna " Mi voglio bene", un programma che sostiene la prevenzione oncologica, offrendo una assistenza diagnostica tempestiva, specializzata e gratuita.

Marco Baroni "Con un gol il 29 aprile entrai nella storia Sarri può fare il bis: sa come si vince il terzo scudetto"

Passaggio Italia

Quattro giorni di festa sul lungomare di Salerno, dal 28 aprile al 1° maggio, per il canottaggio e il kayak. L'evento "Rowing together" è organizzato dalla Happening Sport e dal Circolo Canottieri Irno. Parteciperanno 40 equipaggi, 270 atleti master canottaggio, 10 equipaggi Dragon Boat, 180 atleti master canoa, 20 atleti Special Olympics. Grandi numeri che testimoniano l'interesse per una festa dello sport, giunta alla sua quarta edizione, nata dalla collaborazione tra la Happening Sport e il Circolo Canottieri Irno, padrone di casa, con l'ausilio di altre realtà, sportive e non.

La manifestazione intende promuovere anche i valori etici che lo sport veicola, come solidarietà, inclusione, integrazione. E lo fa aprendo le sue competizioni a tutti ed è motivo di orgoglio la presenza del Gruppo Special Olympics, atleti con disabilità mentali che attraverso lo sport migliorano la qualità della loro vita quotidiana.

Il lungomare salernitano permetterà al pubblico di apprezzare appieno e l'agonismo delle gare sui 500 metri. Tutto attorno sorgeranno il villaggio sponsor, gli spazi per l'indoor rowing e quelli per il ristoro contribuiscono a creare una atmosfera allegra, di festa, appunto, che caratterizza la manifestazione internazionale. È prevista infatti la presenza anche quest'anno, accanto agli equipaggi master maschili e femminili dei più prestigiosi circoli italiani, di team provenienti da altri Paesi europei, come quelli di Oxford e Cambridge, già presenti nelle passate edizioni. La novità di quest'anno riguarda la pagaia: kayak e dragoni daranno spettacolo con i K2 e K4 e le loro velocissime gare sprinte con i dragon boat che a ritmo di tamburo e spinti dalle loro 20 pagaie si daranno battaglia garantendo tensione agonistica e spettacolo.

« Con il Comune - ha affermato Antonio Ricciardi, presidente della Happening Sport - stiamo promuovendo un progetto di sviluppo futuro della manifestazione, che coinvolgerebbe non solo il canottaggio e gli sport remieri, ma tutte le discipline sportive legate al mare». Contributo fondamentale è quello della Fondazione Terzo Pilastro. Sarà presente con un punto informativo la Regione Campania con la sua campagna " Mi voglio bene", un programma che sostiene la prevenzione oncologica, offrendo una assistenza diagnostica tempestiva, specializzata e gratuita.

<-- Segue

FIN - Campania

© RIPRODUZIONE RISERVATA Kayak e canottaggio saranno al centro della festa dello sport su lungomare Trieste a Salerno.

MARCO CAIAZZO

I GIOCHI DEL 2019 Presentato uno studio per la costruzione di case prefabbricate per 7.200 posti, costo 40 milioni. Oliviero: «Abbiamo verificato che c'è risposta del mercato»

Universiadi, il Villaggio atleti alla Mostra d'Oltremare

SCOPPIA LA POLEMICA SULLA MANIFESTAZIONE Soldi dal Comune per il Gay pride La Lega attacca: aiutino i poveri

SALERNO. A Salerno è polemica tra Lega e amministrazione comunale del Pd per la concessione di un contributo pari a 2.513 euro per l'organizzazione del Salerno Pride 2018, in programma in città dal 24 al 26 maggio prossimi. Il presidente dell'ArciGay, Francesco Napoli, ha chiesto che il Comune «per la buona riuscita della manifestazione» si facesse carico delle spese per la stampa del materiale pubblicitario (872 euro), per il merchandising (260 euro), per il service audio e le luci palco (928 euro) e che patrocinasse l'evento. Il coordinatore provinciale del partito di Salvini, Mariano Falcone, parlando di «manifestazione di sapore carnevalesco» che «mette alla berlina chi vive in modo legittimo la propria sessualità, di qualsiasi tipo sia, con rispetto e dignità, nel proprio privato», chiede che «i soldi pubblici debbano essere utilizzati per dare servizi ai cittadini e per le famiglie in difficoltà». Chiarendo, poi, di non essere contrari al «diritto di manifestare e di esporre le proprie idee», i leghisti ritengono che simili manifestazioni «offendano la morale ed il buongusto oltre ad essere una violenza psicologica gratuita ed antidemocratica nei confronti di chi non ama certi tipi di esternazioni pubbliche». , attraverso l'assessore alle Politiche Giovanili e all'Innovazione, Mariarita Giordano, difende l'evento annunciando la sua stessa partecipazione.

«Polemiche sterili fini a se stesse - bolla la Giordano - Saranno due giorni di eventi, incontri, laboratori. Sarà un interessante momento di confronto organizzato da Arcigay con il supporto e il coinvolgimento di tante associazioni. Il 26 io stessa parteciperò ad una iniziativa che si terrà alla Camera di Commercio con la senatrice Monica Cirinnà. Alla fine dell'incontro, una piccola delegazione di persone andrà da piazza Portanova fino al lungomare cittadino. Si tratterà di un convegno dove si parlerà di diritti e avremo anche l'onore di ospitare la Cirinnà. La Lega, dunque, parla di qualcosa che non c'è. Non ci sarà alcuna "sfilata carnevalesca", ma solo un'aggregazione di persone. Non sarà un gay Pride ma si chiamerà solo Pride proprio perché i temi trattati saranno tanti e

10 ROMA
CAMPANIA
venerdì 27 aprile 2018
Roma - I Giornali di Napoli
www.romainfo.net

PADRE, MADRE E FIGLIA STROZZANAMO PERSONE IN DIFFICOLTÀ. PICCOLE SOMME LEVIANTANO DI MESE IN MESE
Usura con tassi fino al 1.400%, arrestata un'intera famiglia
MACERATA CAMPANIA. Un'intera famiglia, padre, madre e figlia 23enne, decisa all'Fisita. È l'accusa della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, che ha chiesto e ottenuto dal Gip la carcerazione preventiva per il capofamiglia, Nicola Crocco di 48 anni, ritenuto colui che gestiva il giro illecito. È stato invece disposta la minima condanna del divieto di dimora in provincia di Caserta per la moglie 47enne Laura Spada e la figlia Giulia, 23 anni, il cui ruolo, secondo gli investigatori, era quello di recuperare le rate non versate dalle vittime. Tre i presunti episodi di usura emersi durante le indagini, svolte su delega della procura tra il luglio 2014 e il giugno 2017. I carabinieri di Macerata Campania. La coppia con la figlia risiedeva nel vicino comune di Rocca. Il 48enne Crocco prestava i soldi, di solito

I GIOCHI DEL 2019 Presentato uno studio per la costruzione di case prefabbricate per 7.200 posti, costo 40 milioni

Universiadi, il Villaggio atleti alla

SCOPPIA LA POLEMICA SULLA MANIFESTAZIONE
Soldi dal Comune per il Gay pride
La Lega attacca: aiutino i poveri
SALERNO. A Salerno è polemica tra Lega e amministrazione comunale del Pd per la concessione di un contributo pari a 2.513 euro per l'organizzazione del Salerno Pride 2018, in programma in città dal 24 al 26 maggio prossimi. Il presidente dell'ArciGay, Francesco Napoli, ha chiesto che il Comune «per la buona riuscita della manifestazione» si facesse carico delle spese per la stampa del materiale pubblicitario (872 euro), per il merchandising (260 euro), per il service audio e le luci palco (928 euro) e che patrocinasse l'evento. Il coordinatore provinciale del partito di Salvini, Mariano Falcone, parlando di «manifestazione di sapore carnevalesco» che «mette alla berlina chi vive in modo legittimo la propria sessualità, di qualsiasi tipo sia, con rispetto e dignità, nel proprio privato», chiede che «i soldi pubblici debbano essere utilizzati per dare servizi ai cittadini e per le famiglie in difficoltà». Chiarendo, poi, di non essere contrari al «diritto di manifestare e di esporre le proprie idee», i leghisti ritengono che simili manifestazioni «offendano la morale ed il buongusto oltre ad essere una violenza psicologica gratuita ed antidemocratica nei confronti di chi non ama certi tipi di esternazioni pubbliche». , attraverso l'assessore alle Politiche Giovanili e all'Innovazione, Mariarita Giordano, difende l'evento annunciando la sua stessa partecipazione.

EVITATA LA CHIUSURA. RUMMO, SARÀ REALIZZATO UN POLO ONCOLOGICO

Sant'Agata de' goti, l'ospedale resta

NAPOLI. Nel corso di una riunione convocata dal Presidente Vincenzo De Luca, ieri mattina è stata riconfermata l'attenzione dell'amministrazione regionale alle questioni di sanità a Benevento e provincia, con particolare riferimento agli obiettivi di qualificazione e potenziamento dell'offerta sanitaria all'agglomerato di Sant'Agata dei Goti. Alla riunione hanno preso parte i vertici della sanità regionale, con i direttori generali e il consigliere regionale Erasmo Martarano e il sindaco di Sant'Agata dei Goti, Raffaele Carfano (delegato Anci). Tra i risultati raggiunti, grazie alla collaborazione di Asl e Azienda ospedaliera, il mantenimento del Dec di II livello di Rummo e la chiusura evitata del presidio di Sant'Agata. «Un determinazione - si legge in



Il villaggio olimpico alla Mostra d'Oltremare, che ospiterà gli atleti per i Giochi del 2019. Il costo è di 40 milioni.



L'ospedale di Sant'Agata de' goti, che sarà realizzato un polo oncologico al servizio di un ampio territorio che sarà sprovvisto, nel pieno rispetto dei parametri nazionali. Sarà ovviamente garantito tutto quanto occorre per il raggiungimento dell'obiettivo, dalle dotazioni al personale. Si conferma l'impegno per la attività riabilitativa e il pronto soccorso h.24 a Sant'Agata dei Goti, salvo che per prestazioni di estrema complessità che saranno trasferite a Benevento e provincia.

trasversali: si andrà dall' ambiente alla scuola, senza dimenticare i diritti declinati in ogni forma. Voglio altresì ricordare che la Corte di Strasburgo ci ha condannati per non aver, nel 2015, ancora una legge sulle unioni civili. Se queste critiche sono contro una legge del governo, allora non vedo come ci possano essere i presupposti, per i salviniani di governare». «È notizia di queste ore - dicono, invece, dalla Lega - che il Comune di Salerno senza interpellare nessuno elargirà un contributo di 2.500 euro per il gay Pride, manifestazione di sapore carnevalesco. Ribadiamo ancora una volta che i soldi pubblici debbono essere utilizzati per dare servizi ai cittadini e per le famiglie in difficoltà così come ribadiamo che quelli che sono i diritti naturali e fondamentali delle famiglie vanno difesi gridando forte il nostro no a quelle che sono definite unioni civili, alle adozioni di bambini da parte di coppie gay ed ha qualsiasi tipo di teoria gender».

Il presidente della Commissione Trasparenza al Comune di Salerno, Antonio Cammarota, invece, ribadendo di essere «sempre stati, come la maggior parte dei salernitani, contro ogni discriminazione per inclinazioni sessuali o il colore della pelle», è però convinto che «il Gay Pride è un' altra cosa, e la decisione della Giunta di concedere il centro di Salerno e il patrocinio con contributi pubblici, merita una riflessione. L' ansia modernista e progressista di questa giunta leggera produce solo guasti, perche' non e' il carnevale di Rio o la fanfara dei Bersaglieri, ma un evento obiettivamente divisivo».

«Dunque - conclude Cammarota - si faccia pure il Gay Pride ma in un luogo dedicato, come il Parco Pinocchio o il Parco Mercatello, senza imporre il corteo a tutta la città e alla sua sensibilità».

NAPOLI. Il Villaggio olimpico per le Universiadi trasloca dal Porto di Napoli alla Mostra d' Oltremare. È l' ipotesi contenuta all' interno di uno studio di fattibilità presentato dal consigliere delegato della Mostra stessa, Giuseppe Oliviero, alla cabina di regia riunitasi a Roma con la presenza dei rappresentanti dei ministeri competenti per Sport, Università e Coesione territoriale): della Regione Campania e del Comune di Napoli; del Coni e del Cusi. Al tavolo anche il presidente dell' Autorità nazionale anticorruzione, Raffaele Cantone, e il commissario per le Universiadi, Luisa Latella. Sul piatto, come detto, lo studio accompagnato da analisi di mercato. Da premettere che l' eventuale attivazione di tutte le procedure esecutive sarebbe di competenza del commissario. «Abbiamo detto che c' è possibilità di fare un in tero Villaggio ospitando 7200 atleti - dice Oliviero -. Ad oggi c' è uno di spazio di mercato perché abbiamo verificato che c' è chi potrebbe realizzare queste strutture nonostante i tempi stretti partendo prima dell' estate con un cronoprogramma prestabilito». Sul come sia stato accolto il progetto, Oliviero spiega che «c' è molto entusiasmo, soprattutto perché abbiamo fatto notare che mentre con le navi c' era un costo notevole, attraverso l' ipotesi della Mostra d' Oltremare ci sarebbe un recupero dell' investimento dell' 80 per cento. Senza contare che doteremmo Napoli e l' intera Campania di 4.200 cellule abitative non solo per emergenze, penso a quelle dei migranti e dei rom, ma anche alla possibilità di ospitare chi era residente nelle Vele che saranno abbattute». Lo stesso Oliviero, poi, sottolinea anche i vantaggi logistici di una realizzazione del Villaggio olimpico alla Mostra: «Innanzitutto spostamenti minimi per chi dovrà raggiungere lo stadio San Paolo, il Cus e la piscina Scandone. E anche per chi dovrà raggiungere il Palavesuvio a via Argine c' è la possibilità di sfruttare la vicinanza con l' ingresso della Tangenziale. Il costo complessivo dell'operazione dovrebbe essere stimato intorno ai 40 milioni di euro. Oliviero conclude: «Continuiamo di andare nel dettaglio e penso che già domani mattina (oggi ndr) prepareremo le schede tecniche». Una possibilità di fronte alla quale la stessa Latella avrebbe manifestato apprezzamento, vista anche l' inutilità di dividere in due l' ospitalità degli atleti tra il Porto e la Mostra. Al momento sono stati definiti già circa 2mila posti letto tra Caserta e Salerno. Tra l' altro, una sede come la Mostra, ben delimitata nei suoi confini, avrebbe il vantaggio di poter essere sorvegliata anche con maggiore facilità. Tra un paio di settimane ci sarà l' aggiornamento definitivo sulla situazione e quindi il definitivo via libera alla soluzione individuata. Il 18 aprile, poco più di una settimana fa, si era tenuta l' altra riunione della cabina di regia nella quale si era stabilita un' accelerazione delle procedure per i bandi e Coni in campo per l' organizzazione dei servizi attraverso la struttura specializzata in materia. E in quell' occasione il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris, aveva espresso

massima fiducia in un'accelerazione delle procedure evidenziando che «ci sono diversi problemi, ma prevale la concretezza, la cooperazione e la positività. Universiadi e si è fatto il punto. Ci sono diversi problemi ma prevale tanta concretezza, tanta cooperazione, tutti sono consapevoli che è un obiettivo che il Paese non può mancare». E il lavoro portato avanti anche ieri è la testimonianza di un lavoro che va avanti con celerità.

MARIO PEPE

NUOTO

Doppia convocazione: Sarpe e Iaccarino in Nazionale Giovanile

Doppia convocazione in nazionale giovanile per il nuoto giallorosso. Pietro Paolo Sarpe (nella foto) e Giulio Iaccarino grazie ai recenti risultati ottenuti ai Criteri nazionali di Riccione ed alle ottime performance ai Campionati Italiani assoluti sono stati convocati dalla Federazione Italiana Nuoto per rappresentare la nazionale giovanile all' Energy Standard Cup 2018.

La manifestazione, in programma nei giorni 28/29 Aprile a Lignano, è un classico evento di confronto internazionale con alcune delle più forti rappresentative europee tra cui l' Italia, Spagna, Ungheria e Russia ed è una tappa importante per la crescita tecnica degli azzurri guidati dal tecnico federale Walter Bolognani in vista dei prossimi EuroJunior di Helsinki. I nostri due atleti si aggiungono alla schiera di azzurri che fanno parte del progetto "Talenti Tokyo 2020" segno di vitalità e di continua crescita da parte del nuoto giallorosso.

24 ROMA
SPORT

BASKET MASCHILE-SERIE A2 La squadra di patron Ruggiero affronterà domenica in gara-1 in trasferta l'Assigeco Piacenza

Cuore Napoli si prepara ai play out

NAPOLI. La squadra del Cuore Napoli Basket, anche oggi, proseguirà regolarmente gli allenamenti al PalaBarbuto in vista dell'importantissimo e decisivo post-season in A2 di basket maschile. Sono tornati ad allenare in gruppo i corei impegnati da martedì scorso, anche i due pivot Guglielmo Caruso e Nikolaj Vargolev, che hanno definitivamente restituito gli infortuni subiti nelle scorse settimane e che li hanno tenuti fuori dagli ultimi match della stagione regolare, con Trovillo, Biella e Ruggiero Calabria. Da domenica, la squadra cura a patron Ciro Ruggiero, disputerà i decisivi play-off per il primo posto nella categoria. Nel prossimo turno si scontrerà con il meglio della tripartita, Tarvis, Muscolto e Corchiani, sfidando l'Assigeco Piacenza, giunta terza ultima nel girone Est con una classifica migliore rispetto agli azzurri (gara 1, andata domenica 29 aprile alle 18 sul parquet del PalaBarbuto, campo con i loghi degli emblemi di coach Riva e dei van Guyton, Arvidge, Reati, Pasera, Foresteri, Orsola, Sangarini e Amoroso. Addeverando i risultati, i giocatori Masi di Firenze, Maron di Treviso e Catta di Pescara: gara 2, di programma a giovedì successivo, giovedì 3 maggio al PalaBarbuto alle 21:15 (eventuale e decisivo gara 3), a giocare nuovamente a Piacenza, domenica 6 maggio, sempre alle 18. La squadra parteciperà al confronto, per affrontare nella finalina per il comfort il declinamento in serie B, il team



L'INIZIATIVA Le tre società per lo sport campano

GLi azzurri, Lollo e Nantes per un grande gemellaggio

NAPOLI. BFW, Futsal e Waterpolo insieme per fare rete e sviluppare energie sportive e sociali. Un gemellaggio per condurre una problematica degli sport che hanno minore rilevanza mediatica ma che rappresentano la storia e la cultura della nostra città. Lollo Caffè Napoli, Cuore Napoli Basket e Rai Nantes sono orgogliosi di presentare il gemellaggio sportivo a club venerdì 27 aprile 2018 ore 11,30, presso il Circolo Rai Nantes - Via Scapicchia Santa Lucia, 80132 Napoli. Un'occasione per conoscere le varie realtà sportive: il club Caffè Napoli impegnato nei play-off scudetto di serie A, il Cuore Napoli Basket nella corsa ad ottenere con gli rinnova-

LA MANIFESTAZIONE Il meglio del volley Under 14

Torneo delle Province vince il Comitato di Napoli

NAPOLI. Il Trofeo Delle Province 2018 non ha tradito le attese regalando una mattina di grande pallavolo giovanile tra PalaBarbuto di Capua e PalaMergogli di Pontecorvo. A salire sul gradino più alto del podio sono state le selezioni maschili e femminili, del Comitato Territoriale di Napoli, guidate da quelle del C.T. Salerno (finalista sia nel torneo maschile che femminile), C.T. Ispina-Sarno e C.T. Caserta. L'evento, targato Kinder - Sport ha proposto il meglio del volley giovanile campionato Under 14 (torneo importanti feedback in vista del prossimo Trofeo dei Tre Mari. Il torneo femminile, disputato al PalaMergogli di Pontecorvo, si è aperto con le semifinali femminili tra C.T. Napoli e C.T. Caserta, e C.T. Salerno e C.T. Ispina-Sarno con il team napoletano e salernitano che hanno conquistato l'accesso alla finalina ma soppesando con due reti 2-0 tra gli applausi dei circa 600 spettatori presenti. A Caserta, contemporaneamente, nel tabellone maschile, C.T. Napoli e C.T. Salerno battono C.T. Ispina-Sarno e C.T. Caserta riproponendo anche al maschile la stessa finale. Un ultimo atto in molti nella concludente allenata dal C.T. Napoli dei selezionatori Gianni Iannone (maschile) per 2-0. Sul gradino più basso del podio le selezioni del C.T. Ispina-Sarno.

L'EVENTO Domani al Bosco di Capodimonte

Bergamasco e De Magistris ospiti al Rugby nei Parchi

NAPOLI. Arriva la primavera, con i suoi colori, i suoi profumi e la voglia di trascorrere qualche ora di relax all'aria aperta. Il insieme alla bella stagione si rinnova, anche questa volta, uno degli appuntamenti più attesi non solo per gli sportivi, ma anche per le famiglie. Rugby nei Parchi giunge alla sua settima edizione, un traguardo ambizioso che testimonia il valore di un progetto capace di avvicinare grandi e piccoli a questo sport permettendo loro di vivere e riscoprire le aree verdi della propria città. Il prossimo 26 aprile, a Napoli, nella prestigiosa cornice del Real Bosco di Capodimonte, insieme al sindaco Luigi De Magistris si sarà ospite d'occorrenza Mauro Bergamasco, colonna portante della nazionale italiana di rugby che si impegnerà per l'occasione in una speciale compagnia di giochi per i più piccoli. Prossime tappe, Biella, Reggio Emilia e Bari, dove si svolgerà la grande festa finale di Rai2018, il 26 Maggio. Quasi due mesi di gioco e divertimento, in cui i bambini potranno imparare a conoscere i valori di cui, tradizionalmente, si fa portavoce il rugby: rispetto, spirito di squadra, altruismo. Ma Rugby nei Parchi non è solo un evento per i bambini; si rivolge da sempre anche agli adulti, che hanno la possibilità di trascorrere del tempo di qualità con i propri figli o nipoti.

NUOTO Doppia convocazione: Sarpe e Iaccarino in Nazionale Giovanile



Doppia convocazione in nazionale giovanile per il nuoto giallorosso. Pietro Paolo Sarpe (nella foto) e Giulio Iaccarino grazie ai recenti risultati ottenuti ai Criteri nazionali di Riccione ed alle ottime performance ai Campionati Italiani assoluti sono stati convocati dalla Federazione Italiana Nuoto per rappresentare la nazionale giovanile all' Energy Standard Cup 2018.

PALLANUOTO Il portiere del Volturmo ha voglia di portare la squadra alla promozione diretta

Ventriglia, tra la pallanuoto e la moda: «Ho iniziato da bambina il mio futuro? Lo passerò tra la piscina e le passerelle»

CASERTA. Una volta gli atleti indossavano abiti grigi. Oggi sono fasci da body aderenti, spesso senza distinzione di sesso. La pallanuoto accoppiamo la propensione fisica tipica di uno sport anomalo: mezzo corpo fuori dall'acqua, metà sott'acqua, e l'armonicità del nuoto con la forza del carico spalla-braccio per il tiro, o per la parata. Come nel caso di Alessandra Ventriglia, che si divide tra il clima delle piscine e le luci delle sfilate o, per ora, di piccole partecine le produzioni video. «La mia carriera Pallanuotista come portiere è iniziata a 12 anni fin ad allora aveva fatto solo acqua al Volturmo giuliano di Santa Maria Capua Vetere. A 14 anni appena venni convocata in massima serie, cioè la serie A1, a 21 anni me ne andai dal Volturmo perché ero innamorata ma ho voluto giocare ancora in serie A1. Da qui un peregrinare lontano da casa: una stagione all'NCE Firenze e tre anni al Waterpolo Despar Messina dove ho vinto la medaglia di bronzo nel campionato, ha disputato tre coppe LEN (europee) e 4 Coppa Italia, con piazzamenti d'argento e di bronzo. Nel frattempo, i capelli biondi e il fisico modellati dall'acqua e dal sacrificio, ma anche dono della natura, le ha aperte le porte della moda. «La mia vita da modella, se così posso definirmi anche se l'attività agonistica mi ha sottratto molto tempo, si è sviluppata tra showings, sfilate ed eventi. Ho anche partecipato a Miss Italia Sport, laddove mi sono classificata tra le prime 10, ha partecipato anche al concorso Miss Europa dove mi sono classificata al terzo posto. Ho partecipato a Take me out e qualche comparsa in film. Ora però devo concentrarmi sul futuro in questo segmento anche partecipando a trasmissioni sportive ho visto come anche la tv mi attira. Vediamo, diciamo che siamo alla svolta. Con modella, si impegna, e anche prendendo parte se necessario, dico con aria eccitata. Alessandra non mangiare, come tutte le ragazze, ha un hobby particolare: deve testare shopping, lo fa a un'età abbastanza giovane ma deve farcela».

La manifestazione, in programma nei giorni 28/29 Aprile a Lignano, è una tappa importante per la crescita tecnica degli azzurri guidati dal tecnico federale Walter Bolognani in vista dei prossimi EuroJunior di Helsinki. I nostri due atleti si aggiungono alla schiera di azzurri che fanno parte del progetto "Talenti Tokyo 2020" segno di vitalità e di continua crescita da parte del nuoto giallorosso.

